

LII CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STUDI

SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

(Berna, 6-8 settembre 2018)

SESSIONE GENERALE

Le tendenze dell'italiano contemporaneo rivisitate

Università di Berna in collaborazione con Osservatorio linguistico della Svizzera italiana

www.italiano.unibe.ch/sli2018

e-mail: sli2018@rom.unibe.ch

Il congresso vuole riallacciarsi alle discussioni sulle tendenze in atto nell'italiano contemporaneo avvenute negli ultimi decenni del ventesimo secolo. In particolare il tema richiama il congresso SLI tenutosi a Lugano nel 1991 nel quale si sono discussi aspetti tendenziali rilevati in quegli anni.

A questo scopo i contributi congressuali dovrebbero mirare alla verifica delle tendenze linguistiche e sociolinguistiche discusse allora e all'analisi e discussione di sviluppi avvenuti in seguito (realizzazione o meno delle tendenze segnalate, emergere di nuove tendenze).

All'interno di queste verifiche sarà interessante osservare i mutamenti (metodologici o teorici) avvenuti nella linguistica stessa e il loro ruolo nell'interpretazione o reinterpretazione dei fenomeni di tendenza nell'italiano contemporaneo in un quadro più generale.

Ciò che si vuole cogliere è quindi la diacronia a breve termine e rivisitare, dalla prospettiva attuale della linguistica e sociolinguistica, i fenomeni di allora e di oggi.

Volutamente, perciò, le sezioni del presente temario riprendono in parte quelle del congresso di Lugano, adattandole ai nuovi obiettivi.

TEMARIO (E SEZIONI)

1. Mutamenti in atto, ed esiti di mutamenti, nella struttura: punti di tenuta e punti di crisi

Formazione delle parole

Tendenze nei prestiti (“tra inglese e dialetti”)

Il riassetto della morfologia flessiva (forme e funzioni)

Tendenze in atto (o non più in atto) nella sintassi

Tendenze nell’organizzazione testuale e discorsiva

Tra italiani regionali e standardizzazione: fonologia, morfosintassi, lessico

Processi di grammaticalizzazione

2. Problemi della variazione nell’italiano contemporaneo

Italiano neo-standard, italiano scritto e italiano parlato

La posizione dell’italiano popolare nel repertorio contemporaneo

Le varietà digitate e il loro influsso sul repertorio

I mass media e la norma

Tendenze nell’italiano di Svizzera rispetto all’italiano d’Italia

Le competenze degli italiani e dei nuovi italiani

I mutamenti dell’italiano e l’attenzione che vi dedicano i mass media (“le questioncelle della lingua”)

3. Approcci

Approcci basati sull’uso: lessici di frequenza, linguistica dei corpora, eccetera

Approcci formali e fenomeni di neo-standardizzazione

La tipologia linguistica e l’italiano neo-standard

FORMATO DELLE PROPOSTE, MODALITÀ E SCADENZE

Le proposte di comunicazione (da 3.000 a 4.000 caratteri esclusa la bibliografia, che comunque non conterrà più di 5 titoli) vanno caricate entro il **20 febbraio 2018** in formato pdf sul portale ConfTool (www.conftool.com/sli2018) previa registrazione. Si prega di seguire le formattazioni previste dal “foglio di stile”, riportato in fondo a questo documento.

Si ricorda che tutti i relatori al momento d'inizio del congresso dovranno essere soci regolari della SLI.

RIEPILOGO DELLE SCADENZE

20-02-2018: scadenza invio proposte

31-03-2018: comunicazione accettazione proposte 6-8 settembre 2018: svolgimento del Congresso

20-12-2018: consegna testi definitivi per la pubblicazione negli Atti

QUOTE

Iscrizioni eseguite entro il 30 giugno 2018

Quota di iscrizione: 80 CHF (circa 75 €)

Quota di iscrizione per studenti e dottorandi: 50 CHF (circa 45 €)

Iscrizioni eseguite dopo il 30 giugno 2018

Quota di iscrizione: 100 CHF (circa 95 €)

Quota di iscrizione per studenti e dottorandi: 50 CHF (circa 45 €)

Iscrizione in sede: 120 CHF (circa 105 €)

Cena sociale: 50 CHF (circa 45 €). L'iscrizione (obbligatoria) alla cena sociale va effettuata contestualmente all'iscrizione al congresso tramite ConfTool e comunque entro il **26 agosto 2018**.

Comitato scientifico

Gaetano Berruto (già Università di Torino, presidente) Giuliano Bernini (Università di Bergamo)

Sandro Bianconi (già OLSI)

Paolo D'Achille (Università di Roma Tre) Angela Ferrari (Università di Basilea) Nunzio La Fauci (Università di Zurigo) Michele Loporcaro (Università di Zurigo) Bruno Moretti (Università di Berna) Silvia Natale (Università di Berna)

Elena M. Pandolfi (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana)

Andrea Rocci (Università della Svizzera italiana) Mario Squartini (Università di Torino)

Lorenzo Tomasin (Università di Losanna)

Comitato organizzatore

Bruno Moretti (Università di Berna; coordinatore del Comitato organizzatore) Matteo Casoni
(Osservatorio linguistico della Svizzera italiana)

Sabine Christopher (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana) Etna Krakenberger
(Università di Berna)

Aline Kunz (Università di Berna)

Philippe Moser (Università di Berna) Silvia Natale (Università di Berna)

Elena M. Pandolfi (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana)

LII CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STUDI

SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

(Berna, 6-8 settembre 2018)

LABORATORI/WORKSHOP

Workshop 1

Variatio delectat, ovvero Il gusto della variazione

Proponente: Assemblea GISCEL

PROPOSTE DI CONTRIBUTI

Si mira alla presentazione di lavori in corso o ultimati, in classi di scuole primarie e secondarie, finalizzati: a) all'interiorizzazione di una concezione non monolitica della lingua; b) alla scoperta del 'gusto della variazione' nel padroneggiare gli strumenti della comunicazione; c) all'acquisizione di un approccio pre-scientifico e quasi-scientifico alla riflessione sulla lingua, in contesti spiccatamente variazionistici.

Comitato scientifico

Alberto Sobrero

Simone Fornara

Edoardo Lugarini

Elena Martinelli

Luisa Milia

Matteo Viale

Invio delle proposte, tempi e modi per la selezione

Le proposte di contributo, da 3.000 a 4.000 caratteri (esclusa la bibliografia, che comunque non conterrà più di 5 titoli) dovranno pervenire entro il 20 febbraio 2018 all'indirizzo loredana.corra@unipd.it. Il messaggio e-mail avrà per oggetto "Proposta workshop SLI-GISCEL 2018" e dovrà contenere nome e cognome dell'autore della proposta, ente di appartenenza, indirizzo e-mail presso il quale si intendono ricevere tutte le comunicazioni inerenti il workshop. Il titolo del

file allegato rispetterà il seguente modello: giuseppe_rossi_workshop_giscel.doc.

La selezione delle proposte avverrà in forma anonima. Le comunicazioni selezionate non saranno più di cinque. Il Comitato Scientifico comunicherà agli Autori l'accettazione della loro proposta entro il 31 marzo 2018.

Si ricorda che tutti i relatori al momento d'inizio del workshop dovranno essere soci regolari della SLI.

Workshop 2

La variazione fonetica e fonologica dell'italiano: dati, metodi e modelli

Proponenti: Alessandro Vietti e Lorenzo Spreafico

PROPOSTE DI CONTRIBUTI

Obiettivo del workshop è approfondire le tematiche del convegno con riferimento ai livelli di analisi della fonetica e fonologia. In quest'ottica si desidera offrire un quadro aggiornato sugli studi della variazione e le tendenze evolutive dell'italiano parlato, nonché di recenti strumenti e metodi che consentono di osservarla, analizzarla e modellizzarla.

In termini di processi e fenomeni, l'estensione della variazione fonologica dell'italiano è notevolissima, tanto a livello segmentale che prosodico. Primo scopo del workshop è dunque descrivere e discutere alla luce di teorie e metodi offerti dalle scienze del parlato la ricca fenomenologia fonetico-fonologica percepibile e osservabile nelle varietà di italiano; la natura dei processi di standardizzazione e diversificazione in atto; nonché la fissazione e la mutazione dei significati indessicali associabili alla variabilità.

Secondo scopo del workshop è invece illustrare e discutere alcuni degli strumenti teorici e metodologici proposti e impiegati nelle indagini fonetiche e fonologiche che contribuiscono all'accresciuta comprensione del ruolo, dell'organizzazione, e dell'uso della variazione nei sistemi fonetici. In anni recenti si è infatti assistito alla radicale riconsiderazione del ruolo del piano fonetico nella rappresentazione multidimensionale della competenza fonologica, tanto che il paradigma epistemologico delle scienze del parlato - soprattutto quelle sperimentali - è andato modificandosi così da sistematicamente integrare nell'analisi dei fenomeni le dimensioni cognitiva, sociale e pragmatica-contestuale. Questo processo di integrazione ha portato conseguenze sia sul piano metodologico, per quanto riguarda la progettazione delle condizioni sperimentali e l'acquisizione dei dati, sia su quello teorico, per quanto riguarda la comprensione della natura multidimensionale della rappresentazione dei suoni, ed è prevedibile e auspicabile che tali nuovi risultati e metodi si rifletteranno anche in altri livelli di analisi linguistica.

Il workshop mira perciò a sollecitare contributi che coprano una vasta area di interessi di ricerca, di metodi e di livelli di analisi, tra i quali anche:

Dinamiche sociofonetiche

- Descrizione delle varietà regionali dell'italiano lungo le dimensioni diafasica e diastratica
- Processi di livellamento e standardizzazione dell'italiano: dinamiche di interazione tra italiani regionali o sovra-regionali
- Varietà di non-nativi ed etnoletti

I luoghi della variazione fonetica e fonologica

- Produzione e percezione della variazione
- Fenomeni segmentali negli italiani regionali: processi allofonici, distribuzioni lessicali, realizzazioni fonetiche
- Variazione nei fenomeni micro-, meso- e macro-prosodici: strutture sillabiche, ritmo, intonazione

Nuovi approcci teorici e metodologici

- Approcci basati sull'uso in fonologia: ruolo della frequenza, distribuzioni e modelli fonotattici, strutture emergenti
- Rappresentazioni multidimensionali e multimodali del lessico: indessicalità sociale dei suoni, integrazione di informazioni visive, motorie e acustiche
- Modellizzazione della rappresentazione della variazione fonologica: compresenza di variabili continue e discrete, sistemi dinamici, analisi multivariata di elementi variabili

Riferimenti bibliografici

- Bertinetto, P., & Loporcaro, M. (2005). The sound pattern of Standard Italian, as compared with the varieties spoken in Florence, Milan and Rome. *Journal of the Phonetic Association*, 35(2), 131-151.
- Cerruti, M., Crocco, C., & Marzo, S. (Eds.). (2017). *Towards a New Standard. Theoretical and Empirical Studies on the Restandardization of Italian*. Berlin: DeGruyter.
- Docherty, G. J., F., Docherty, G. J., & Foulkes, P. (2014). An evaluation of usage-based approaches to the modelling of sociophonetic variability. *Lingua*, 142, 42-56.
- Gili Fivela, B. Avesani C., Barone M., Bocci G., Crocco C., D'Imperio M., Giordano R., Marotta G., Savino M., & Sorianello P. (2015). Intonational phonology of the regional varieties of Italian. In S. Frota & P. Prieto (Eds.) *Intonation in Romance* (pp. 140-197). Oxford: OUP.

- Marotta, G. (2014). New parameters for the sociophonetic indexes. evidence from the Tuscan varieties of Italian. In C. Celata, & S. Calamai (Eds.), *Advances in Sociophonetics* (pp. 137-168). Amsterdam: Benjamins.
- Mioni, A. M. (1990). La standardizzazione fonetico-fonologica a Padova e a Bolzano (stile lettura). In M. A. Cortelazzo, & A. M. Mioni (Eds.), *L'italiano regionale. atti del XVIII congresso internazionale di studi della società di linguistica italiana* (pp. 193-208). Roma: Bulzoni.
- Nodari, R. (2017). *L'italiano degli adolescenti. Aspirazione delle occlusive sorde in Calabria e percezione della varietà locale.* (Unpublished PhD Dissertation). Scuola Normale Superiore, Pisa.
- Pierrehumbert, J. B. (2016). Phonological representation: Beyond abstract vs. episodic. *Annual Review of Linguistics*, 2, 33-52.
- Rizzi, E. (1989). *Italiano regionale e variazione sociale: L'italiano di Bologna.* Bologna: CLUEB.
- Schmid, S. (1999). *Fonetica e fonologia dell'italiano.* Torino: Paravia.
- Trumper, J., & Maddalon, M. (1990). Il problema delle varietà: L'italiano parlato nel Veneto. In M. A. Cortelazzo, & A. M. Mioni (Eds.), *L'italiano regionale. Atti del XVIII congresso internazionale di studi della Società di Linguistica Italiana* (pp. 159-191). Roma: Bulzoni.
- Vietti, A. (under review). Phonological variation and change in Italian. In M. Gardani, & M. Loporcaro (Eds.), *The Oxford Encyclopedia of Romance Linguistics.* Oxford: Oxford University Press.

Comitato Scientifico

Cinzia Avesani

Pier Marco Bertinetto

Silvia Calamai

Francesco Cangemi

Chiara Celata

Mariapaola D'Imperio

Barbara Gili Fivela

Giovanna Marotta

Patrizia Sorianello

Lorenzo Spreafico

Alessandro Vietti

Invio delle proposte, tempi e modi per la selezione

Le proposte dovranno pervenire entro il 20 febbraio 2018 all'indirizzo: alps@unibz.it. L'oggetto della mail dovrà essere "Workshop FFI 2018". Il testo, redatto in italiano, non dovrà superare i 4.000 caratteri (spazi inclusi, grafici e bibliografia esclusa). Il Comitato Scientifico comunicherà agli Autori l'accettazione della loro proposta entro il 31 marzo 2018.

Si ricorda che tutti i relatori al momento d'inizio del workshop dovranno essere soci regolari della SLI.

Campbell, Lyle. 1976. 'Language contact and sound change'. In Christie, William M. (ed.). *Current Progress in Historical Linguistics: Proceedings of the Second International Conference on Historical Linguistics*. Amsterdam, North Holland: 111-194.

Per lavori in riviste

Savoia, Leonardo / Manzini, Rita (2010). 'Les clitiques sujets dans les variétés occitanes et francoprovençales italiennes', *Corpus* 9: 165-189.

Per i dati seguire lo schema (interlinea singola)

- (1) *dato*
glossa
'traduzione'

Di seguito un testo campione:

Silvia Calamai

La Romagna toscana nella percezione dei parlanti

Archivi sonori registrati nel passato costituiscono preziose fonti per la ricostruzione linguistica di territori poco indagati dalla dialettologia italo-romanza Calamai-Bertinetto (2014). Tra gli archivi salvati dal progetto PAR-FAS *Gra.fo Grammo-foni Le soffitte della Voce* (SNS & UNISI – <http://grafo.sns.it/>) compare anche un archivio denominato "Alto Mugello", raccolto nella seconda metà degli anni Settanta del secolo scorso, nell'ambito di un progetto di ricerca coordinato dalla dialettologa Gabriella Giacomelli, e commissionato dal Comitato per i Beni Culturali e Naturali dell'Alto Mugello presieduto da Giacinto Nudi, sciolto pochi anni dopo. L'archivio contiene una serie di interviste guidate, di dialoghi spontanei e di risposte a questionari linguistici condotti principalmente nelle frazioni del comune di Firenzuola (Bruscoli, Cornacchiaia, Castro San Martino, Coniale, Covigliaio, Pietramala, San Pellegrino)...

Riferimenti bibliografici

Campbell, Lyle. 1976. 'Language contact and sound change'. In Christie, William M. (ed.). *Current Progress in Historical Linguistics: Proceedings of the Second International Conference on Historical Linguistics*. Amsterdam, North Holland: 111-194.

De Dominicis, Amedeo. 2003. *Fonologia. Modelli e tecniche di rappresentazione*. Roma, Carocci.

Giacalone Ramat, Anna (a cura di). 2003. *Verso l'Italiano. Percorsi e Strategie di Acquisizione*. Roma: Carocci.

Savoia, Leonardo / Manzini, Rita (2010). 'Les clitiques sujets dans les variétés occitanes et francoprovençales italiennes', *Corpus* 9: 165-189.